



PEZ VALDICHIANA SENESE 2018-2019

RESTITUZIONE INSEGNANTI - STUDENTI

03/06/2019

LE SCUOLE, LE CLASSI E GLI INSEGNANTI COINVOLTI

SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO

Istituto Comprensivo "Tozzi" Chianciano Terme (SI)

2A – 2B – 2C

Prof.sse Mencacci, Gostinfini, Costanzo

Istituto Comprensivo "Iris Origo" Montepulciano (SI)

2A – 2B Montepulciano – 2A Pienza

Prof.sse Tiradritti, Bartalucci – Prof. Rossi

Istituto Comprensivo Virgilio Montepulciano Stazione (SI)

2A – 2B Montepulciano Stazione – 2C Acquaviva

Prof.sse Viggiani, Benicchi, Galli

LE SCUOLE, LE CLASSI E GLI INSEGNANTI COINVOLTI

SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO

Istituto Comprensivo "Graziano" Chiusi (SI)

2A – 2B – 2C

Prof.sse Astore, Troncone, Marchi

Istituto Comprensivo "J. Lennon" Sinalunga (SI)

2A – 2B – 2C

Prof.sse Coscia, Batelli, Montigiani

Istituto Comprensivo Cetona (SI)

3A – 3B Sarteano

Prof.ssa Pognante

Istituto Comprensivo "G. Parini" Torrita di Siena (SI)

2T Trequanda

Prof.ssa Trombetti

GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

1. Interventi di orientamento narrativo
rivolti alle classi seconde, in orario
curricolare – beneficiari diretti: gli studenti

Favorire:

- l'analisi delle risorse individuali rispetto al percorso scolastico (abilità, competenze, interessi, valori, punti di forza, vincoli, limiti...);
- lo sviluppo di competenze di orientamento attraverso la narrazione: ascolto, proiezione situazionale, bilancio personale e sociale generato dallo stimolo narrativo;
- lo stimolo alla riflessione e all'esternalizzazione di opinioni, confronto costruttivo in ambito sociale per promuovere l'affermazione di sé e la problematizzazione.

2. Condivisione della progettazione ed
Interventi di orientamento narrativo in
compresenza in orario curricolare –
beneficiari diretti: gli insegnanti

- trasferire agli insegnanti partecipanti competenze, metodi, modalità e strumenti per la prosecuzione in autonomia dei percorsi di orientamento e di una didattica orientativa curricolare.

3. Formazione insegnanti seminariale sui
temi dell'orientamento: gli insegnanti

IL PERCORSO COMPLESSIVO

Formazione insegnanti seminariale e on line sui temi dell'orientamento.

Condivisione con gli insegnanti referenti di più percorsi completi e validati di orientamento narrativo per il target di riferimento, completamente micro – progettati e scelta da parte degli insegnanti di un percorso da adottare per la sperimentazione.

3 incontri di 2 ore ciascuno di orientamento narrativo in ciascuna classe, a cadenza settimanale o bisettimanale, in orario curricolare condotti da un/una consulente di orientamento esperto/a in metodo narrativo di Associazione Pratika.

Inserimento e analisi dati per la valutazione

Restituzione finale

IL PROGETTO IN NUMERI

- 7 istituti
- 9 plessi scolastici
- 18 classi medie sperimentali e 7 classi controntollo direttamente coinvolte
- circa 30 insegnanti
- circa 365 studenti direttamente coinvolti con le azioni di orientamento narrativo
- 108 ore totali di orientamento narrativo
- 3 mesi
- 4 consulenti esperti di orientamento narrativo
- 35 giornate di interventi nelle classi
- 3 seminari di formazione insegnanti
- 5 esperti coinvolti nell'inserimento ed analisi dei dati

LA FORMAZIONE INSEGNANTI

Primo incontro

Che cos'è l'orientamento
quali pratiche in atto nel
territorio

Il primo incontro, a partire dalla ricostruzione della propria esperienza ha teso a definire un alfabeto e una terminologia comune relativi all'orientamento e a indagare le esperienze, le concezioni, le convinzioni rispetto all'orientamento e a individuare le pratiche già in uso nel territorio.

Secondo incontro

Dalla storia
dell'orientamento alla
didattica orientativa
passando per l'orientamento
narrativo

Il secondo incontro ha teso a ricostruire, brevemente, la storia dell'orientamento. Nella seconda parte dell'incontro è stato approfondito l'approccio dell'orientamento narrativo di Pratika nonché esplicitati i collegamenti dell'orientamento narrativo con la didattica orientativa. Sono stati forniti anche spunti, percorsi ed esempi per la didattica orientativa.

Terzo incontro

Identificazione di
bisogni orientativi
primari

Il terzo incontro di carattere laboratoriale ha avuto lo scopo di individuare le necessità di orientamento delle varie tappe di sviluppo di un bambino/ragazzo per poi confrontarlo con le pratiche attualmente in uso e ipotizzare possibili sviluppi.

I PERCORSI DI ORIENTAMENTO NARRATIVO E LE NARRAZIONI

GUIDA NELLE SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO

Nel mare ci sono i coccodrilli

Fabio Geda

Percorso che mira alla riflessione sul rapporto con gli altri e sull'individuazione dei propri limiti, in funzione del fronteggiamento di situazioni difficili e della progettazione di obiettivi futuri

Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte

Mark Haddon

Percorso che mira alla riflessione sul rapporto con gli altri e sull'individuazione dei propri limiti e punti di forza, in funzione del fronteggiamento di situazioni difficili, della progettazione di obiettivi futuri e dell'esercizio di controllo sulla propria vita

L'anno in cui imparai a raccontare storie

L. Wolk

Percorso che mira a conoscersi meglio (area dell'identità), sapersi rappresentare e raccontare, saper immaginare il controllo e percepire la propria influenza rispetto ad esso (area del controllo e dell'empowerment) ed essere in grado di porsi degli obiettivi in proiezione futura

La saga di Harry Potter

J. K. Rowling

Percorso che mira alla riflessione sulle caratteristiche personali in termini di punti di forza, valori, interessi, limiti e all'immaginazione e progettazione di sé nel futuro a partire da alcuni stimoli narrativi del primo romanzo della saga fantasy.

IL PERCORSO

Nel mare ci sono i coccodrilli

Alcuni lavori dei ragazzi....

PRIMO INCONTRO: Io, gli altri, le situazioni

**NEL MARE CI SONO I
COCCODRILLI**

SCHEDA 1 "IN VIAGGIO NELLA TESTA DEGLI ALTRI"

Penso che gli altri mi vedano così (aspetti positivi)	Gli altri hanno scritto su di me (trascrivo i cartoncini)
Confronto queste due descrizioni e mi rendo conto che	

PRIMO INCONTRO: Io, gli altri, le situazioni

SCHEDA 1 "IN VIAGGIO NELLA TESTA DEGLI ALTRI"

SCHEDA 1 "IN VIAGGIO NELLA TESTA DEGLI ALTRI"

Penso che gli altri mi vedano così (aspetti positivi)	Gli altri hanno scritto su di me (trascrivo i cartoncini)	Penso che gli altri mi vedano così (aspetti positivi)	Gli altri hanno scritto su di me (trascrivo i cartoncini)
<p>DIVERGENTE, SINCERA, GENEROSA, MODESTA E DURA, MI FACIO I FATTI MIEI,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • EQUINA • URGOSA • SOLARE • ACQUISTANXIA • DOLCE X 2 • TRAMOURA • STRAHA • MARINARISTA • DIVERGENTE • RAZIONANTE • INTELLIGENTE • SIMPATICA X 2 • ANIDA • MODERNA • ESULTANTE 	<p>• SIMPATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - AMICHEVOLE " - PARTICOLARE - GENTILE - TI AIUTA - POSITIVA - SOCIOLE " - SIMPATICA - MI RENDE FELICE - UGUALE - FIDANZATA - DIVERGENTE " - SINCERA - GENEROSA - ONESTA
<p>Confronto queste due descrizioni e mi rendo conto che</p>		<p>Confronto queste due descrizioni e mi rendo conto che</p>	
<p>NON MI FACIO SETTEME I FATTI MIEI PERCHÉ NON È STANDO CONFRONTATO DA QUELLO CHE PENSAVO SU QUANTO HA CHE SONO O URGOSA. HO SCOPERTO DI ESSERE PIÙ MOLTO AGITATA, LOSA CHE NON CREDEVO, ED È STANDO CONFRONTATO CHE SONO SIMPATICA. NON PENSAVO DI ESSERE SOLARE E GENTILE DEBBO ESSERE NEGLI CASI DI EMERGENZA. NON HO CAPITO CHE IL FATTO DI ESSERE RAZIONANTE, PERCHÉ IL TEMPO NON ME LO CONOSCO</p>		<p>non me li aspettavo, vedendo la differenza tra sinistra e destra dove: potuto scrivere di più visto che quelli da destra mi piccano molto.</p>	
<p>Confronto queste due descrizioni e mi rendo conto che</p>		<p>Confronto queste due descrizioni e mi rendo conto che</p>	
<p>mi rende conto di questi la stessa cosa su di me e questo mi rende molto felice.</p>		<p>qui a mente pensante</p>	

NEL MARE CI SONO I COCCODRILLI

NEL MARE CI SONO I COCCODRILLI

SCHEDA 2 "IO NELLE SITUAZIONI"

Racconta di quella volta in cui la circostanza era molto complessa e tu hai deciso di prendere in mano la situazione. Cosa ti ha mosso? A quali conseguenze pensavi? Come ti sei sentito/a durante e dopo?

UNA SITUAZIONE DIFFICILE CHE PERCORSO DI AVER RISSUCITO IO HO È STATA IN CLASSE. PRATICAMENTE OGNI VOLTA QUANDO ANDIAMO AD INSEGNARLA O FACCIAMO DEI LAVORI CONI TABLET TENDIAMO FARE CONFUSIONE E GUARDARCI O NON SI PRESENTA I LAVORI DEI DOCENTI, UN GIORNO GIUSTAMENTE LA PROFESSORLESSA SI È ARRABBIATA E HA DETTO CHE NON SI SERVA PIÙ AD INSEGNARLA E NON SI USAVA PIÙ I TABLET HC CERCAVO DI CONVINCENTE LA PROFESSORLESSA E DOR UNO'AL SAHO RISSUCITA. IN QUEL MOMENTO MI SONO SENTITA IMPROVVISAMENTE PER LA CLASSE COME UN VERO CAPO GRUPPO E IL MISTERO PERCHÉ HC VOLETE INTERVENIRE È STATO CHE CHE NON VOLETE CHE PASSASSE TUTTA LA CLASSE, PER QUALCUNO CHE NON SI VOLEVA ASSUMERE LE PROPRIE RESPONSABILITÀ

Quali sono le parole importanti del tuo racconto?

CAPO, RESPONSABILITÀ

NEL MARE CI SONO I COCCODRILLI

SECONDO INCONTRO: E finalmente siamo partiti...

Scheda 3 "INSIEME A ME"

Immaginati di partire per un lungo viaggio, che caratteristiche dovrebbero avere le tre persone che vorresti partissero con te

1	SIMPATIA	
2	CURIOSITÀ	
3	MATURA	X
4	AMICHEVOLVE	

1	ORDINATA	
2	DIVERTENTE	X
3	SOCIEVOLVE	
4	UTILE	

1	RESPONSABILE	
2	INTEGRO	
3	TRANQUILLO	X
4	RESISTIVO	

Adesso attendi le istruzioni del conduttore...

1.	ESSERE MATURO E IMBORTANTE PER MANTENERE LA TESTA SALLE SPALLE E CAPIRE LE DIFFICOLTÀ E SARETE APPROVATE. CI SI DIVENTA CON IL TEMPO E DOPO AVER AFFRONTATO DELLE DIFFICOLTÀ
2.	ESSERE DIVERTENTE E IMBORTANTE PERCHÉ SI PUÒ SOZZIARE UTTORALE AGLI AMICI. SI PUÒ DIVERTIRE DIVERTENTE CAPENDO I GUSTI DELLE PERSONE CHE CI CIRCONDANO E FINALE RIDERE
3.	ESSERE TRANQUILLO E IMBORTANTE PER CANTARE E TRANQUILLITARE GLI ALTRI, BISOGNA ESSERE DESENTI E MISTERE IL SARDE FREDDO.

NEL MARE CI SONO I COCCODRILLI

Scheda 4 "I MIEI LIMITI (qualcuno mi aiuta?)"

Non scrivere il nome ed il cognome. A volte sentiamo che qualcosa in noi ci impedisce di agire. Proviamo a riconoscere alcuni dei nostri limiti. Compila con quelli che ritieni i tuoi limiti principali la prima tabella e poi restituisci la scheda al conduttore.

NON HO AUTOSTIMA.
NON SONO REALISTA, CREDO CHE LE COSE VADANO COME LE IMMAGINO.
SONO TESTARDA.
SONO SEMPRE GHIOTTA E NERVOSA.

Leggi i limiti scritti sopra e proponi in che modo potrebbero essere trasformati in risorse

<p>SII PIU' DECISA, DATI DEGLI OBIETTIVI E ARIQUINGUA PENSA CHE LE TUE PERSONE PIU' CARE, VOGLIANO BENE QUANDO CALLEVE VUOI TUA.</p>
<p>SE LE COSE NON VANNO COME LE IMMAGINI NON TI DEMORALIZZARE.</p>
<p>LEVA TI ACCETTARE LE IDEE DEGLI ALTRI</p>
<p>QUANDO TI SODDE DI ESSE RUGONITA FINO A DIECI PER CALMARTI E FFI UN BEL DE SPIRO PROFONDO.</p>

NEL MARE CI SONO I COCCODRILLI

TERZO INCONTRO: Previsione, impegno e futuro

Scheda 5 "UN GRAFICO DEL MIO FUTURO"

Scegli un obiettivo realistico, un'ambizione che hai per il futuro (quello che ti attira di più o che reputi più stimolante, o avventuroso, o che immagini ti darà più soddisfazione di tutti). Come tutte le cose, richiede organizzazione. Metti in fila le risorse che ti saranno utili (cose che hai, che sai fare, che imparerai), i tempi di cui hai bisogno (per fare cosa?) e gli ostacoli che potresti incontrare (e come ti ostacolano?)

	RISORSE	TEMPI	OSTACOLI	
Oggi	-andare bene a scuola; -essere responsabili	Finire le medie, iniziare il liceo, finire il liceo (circa 6 anni)	Finire il liceo con bravi voti, con vincere i genitori a pagare zero	Obiettivo raggiunto
	> Andare ... a fare un viaggio all'estero di circa 1 mese dopo il liceo			

IL PERCORSO LO STRANO CASO DEL CANE UCCISO A MEZZANOTTE

Alcuni lavori dei ragazzi....

LO STRANO CASO DEL CANE
UCCISO A MEZZANOTTE

Scheda 1 – PRESENTAZIONE NARRATIVA

Mi chiamo Christopher John Boone. Conosco a memoria i nomi di tutte le nazioni del mondo e delle loro capitali, e ogni numero primo fino a 7507. Otto anni fa, quando incontrai Siobhan per la prima volta, lei mi mostrò questo disegno (l'operatore mostra un disegno stilizzato di una faccia triste) e io imparai che significava "essere tristi", che era come mi ero sentito quando avevo trovato il cane morto.

Poi mi mostrò questo disegno (l'operatore mostra un disegno stilizzato di una faccia sorridente) e io imparai che significava "essere felici", che è quello che mi succede quando leggo delle missioni nello spazio dell'Apollo, oppure quando sono sveglio alle tre o alle quattro di mattina e passeggio su e giù per la strada, fingendo di essere l'unico superstite della terra.

Come potrei presentarmi invece io?

Mi chiamo...

Quando mi sento triste?

Quando, invece, mi sento allegro/a?

LO STRANO CASO DEL CANE UCCISO A MEZZANOTTE

SCHEDA 3 SCEGLIERE

"Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte" pagina 102

"La signora Forbes mi ha detto che è sciocco odiare il giallo e il marrone. Siobhan mi ha detto che non dovrebbe dire cose del genere e che ognuno ha i suoi colori preferiti. Siobhan ha ragione. Ma anche la signora Forbes non ha completamente torto. E' un po' sciocco ragionare così. Nella vita però si è costretti a prendere delle decisioni e se non si prendono delle decisioni non si farebbe mai niente perché si passerebbe tutto il tempo a scegliere tra una cosa e l'altra. Quindi è bene avere una ragione per odiare alcune cose e amarne delle altre. E' come essere al ristorante, come quando mio padre mi porta fuori a mangiare in una Berni Inn e guardiamo il menu per decidere cosa prendere. Però visto che non sai se stai per scegliere qualcosa che ti piacerà perché non l'hai ancora assaggiato, ordini i tuoi cibi preferiti e mangi quelli, e se ci sono dei piatti che non ti piacciono non li scegli e basta, è tutto molto semplice."

C'è qualcosa che proprio non sopporti? Sopportare. Che strana parola. Sopportare è riuscire a stare e a convivere con qualche cosa o qualcuno. Intra via certe volte si può anche non sopportare. Io ad esempio non riesco a sopportare il fatto di essere preso in giro per come sono, per quello che sono. Non lo quando vado in un ristorante o in un bar mi piace

provare nuovi gusti. Non ho mai preso le stesse cose di sempre perché devo assaggiare. Infatti se non si assaggio qualcosa non si potrà mai sapere se quel gusto è buono

Ti è capitato mai di fare delle scelte seguendo l'abitudine (per essere più sicuro/a, per poter prevedere... o per altri motivi)? Racconta...

No non mi è mai capitato. Devo sperimentare, devo provare. Certo, non prendo cose che non mi piacciono, ma cerco di provare. Ad esempio per vedere se un vestito mi piace lo provo e anche se indossato a me non piace, guardo e vedo quello che non mi piace. Anche se odio quel vestito in manichino indossato potrebbe piacermi, perché non si deve giudicare un libro dalla copertina.

"Quando si guarda il cielo si è consapevoli di guardare delle stelle che sono lontane centinaia e migliaia di anni luce. Alcune di quelle non esistono più perché la loro luce ha impiegato così tanto tempo per arrivare fino a noi che ormai sono già morte, oppure sono esplose e si sono frantumate in tante nane rosse. Riflettere su queste cose mi fa sentire piccolo piccolo, e se uno ha qualche difficoltà nella vita è bello pensare che questi problemi si possono definire trascurabili, sono cioè talmente insignificanti da non essere presi in considerazione durante il calcolo."

<p>Quali sono le mie difficoltà:</p>	<p>Farmi condizionare dagli altri è una mia difficoltà perché nessuno così mi riesce bene veramente, essere per me una cosa che...</p>
<p>Quali possono essere trascurabili a ben pensarci?</p>	<p>il carattere</p>
<p>Le mie scelte che hanno a che fare con le mie difficoltà sono state: il nascondermi dietro altre personalità assomigliare a un'altra persona per paura che gli altri non mi accettino per quello che sono. Non essere chi voglio essere per paura di essere giudicata</p>	
<p>Le mie risorse invece sono</p>	<p>essere una sognatrice cerco di ascoltare gli altri</p>

Le prossime scelte che dovrò fare sono (le inserisco in ordine di importanza):

- 1 essere chi voglio essere
- 2 esprimere i miei pensieri
- 3 essere più aperta con gli altri
- 4 tenermi vicino chi mi vuole veramente bene
- 5 togliermi di torno chi non tiene a me

6 ~~scoprire~~ me stessa

Come le risorse che ho elencato potrebbero essermi utili per le prossime scelte?
 a darmi più speranza in ciò che voglio fare.

LO STRANO CASO DEL CANE UCCISO A MEZZANOTTE

SCHEDA 5: LA GIORNATA (previsioni sul futuro)

"Quando giocavo col mio trenino mi ero costruito un orario ferroviario perché mi piacciono gli orari. E mi piacciono gli orari perché mi piace sapere quando sta per accadere una determinata cosa. Questa era la mia tabella di marcia quando vivevo a casa con mio padre e pensavo che mia madre fosse morta d'infarto (è l'orario del lunedì, e si tratta anche di questo caso di un approssimazione).
 7,20 Sveglia; 7,25 Lavarsi i denti e la faccia.; 7,30 Dare da mangiare e da bere a Toby; 7,40 Fare colazione; 8,00 Indossare i vestiti per la scuola; 8,05 Preparare la cartella; 8,10 Leggere un libro o guardare un video; 8,32 Prendere il pulmino della scuola; 8,43 Passare vicino al negozio di pesci tropicali; 8,51 Arrivo a scuola; 9,00 Appello; 9,15 Prima lezione; 10,30 Intervallo; 10,50 lezione di educazione artistica con la signora Peters; 12,30 Pranzo; 13,00 Prima lezione del pomeriggio; 14,15 Seconda lezione del pomeriggio; 15,30 Prendere il pulmino per tornare a casa; 15,49 Scendere dal pulmino della scuola; 15,50 Bere un succo e fare merenda; 15,55 Dare da mangiare e da bere a Toby; 16,00 Fare uscire Toby dalla gabbia; 16,18 Rimettere Toby nella gabbia; 16,20 Guardare la televisione o un video; 17,00 Leggere un libro; 18,00 Cenare; 18,30 Guardare la televisione o un video; 19,00 Fare esercizi di matematica; 20,00 Fare il bagno; 20,15 Mettersi il pigiama; 20,20 giocare col computer; 21,00 Guardare la televisione o un video; 21,20 Bere un succo e mangiare qualcosa; 21,30 Andare a dormire"

Ho l'abitudine di organizzarmi degli orari o di gestirmi gli impegni? Come? Puoi fare degli esempi?	Valutazione
HO UN ORARIO PRECISO PER INIZIARE A GIACERMI	<input checked="" type="checkbox"/> Mi è molto utile <input type="checkbox"/> non mi è utile
HO UN ORARIO PRECISO PER INIZIARE A SVOLGERE le mie attività	<input checked="" type="checkbox"/> Mi è molto utile <input type="checkbox"/> non mi è utile
ALLE 9:30-10:00 VADO A DORMIRE	<input type="checkbox"/> Mi è molto utile <input checked="" type="checkbox"/> non mi è utile
ALLE 7:30 MI SVEGLIO DI SOLO.	<input type="checkbox"/> Mi è molto utile <input checked="" type="checkbox"/> Mi è utile <input type="checkbox"/> non mi è utile

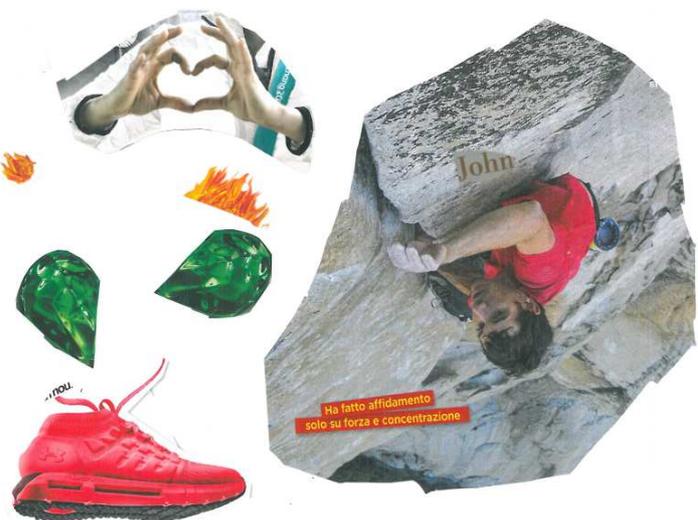
Rispetto al mio futuro invece sto pensando di organizzarmi? Come? Provo a raccontarlo.....

- DOMANI HO UNA PARTITA IMPORTANTI ~~che~~ A TAVERNICOLA
- A GIUGNO HO IL TORNEO INTERNAZIONALE CON IL 2005.
- DA GIUGNO AL 15 SETTEMBRE VACANZE ESTIVE
- 15 SETTEMBRE INIZIO TERZO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA
- FINO ~~al~~ ^{giugno} 2020 ESAME DI TERZA MEDIA
- A SETTEMBRE INIZIO IL LICEO SCIENTIFICO.
- ALLA FINE VOGLIO LAUREARMI ^{oss} E CERCARE UN LAVORO.

IL PERCORSO L'ANNO IN CUI IMPARAI A RACCONTARE STORIE

Alcuni lavori dei ragazzi....

L'ANNO IN CUI IMPARAI A RACCONTARE STORIE



L'ANNO IN CUI IMPARAI A RACCONTARE STORIE

Scheda 2 "UN DOLLARO D'ARGENTO"

"Poi avevo nascosto l'involto in uno scarpone invernale sotto il letto insieme al dollaro d'argento che mio nonno mi aveva regalato per il mio ultimo compleanno, prelevandolo dalla sua collezione. Non avevo mai messo quella moneta nel salvadanaio perché non la consideravo denaro. Era come una medaglia che immaginavo di portare un giorno, tanto era bella la donna raffigurata, così seria e splendida con la sua corona a punte. E decisi che avrei sacrificato un centesimo, magari anche di più, ma non avrei mai ceduto quel dollaro d'argento alla tremenda ragazza che mi aspettava lungo il sentiero per Wolf Hollow, la Conca dei Lupi".
(L. Wolk, L'anno in cui imparai a raccontare storie, Salani editore, 2018, p. 12)



Qual è l'oggetto o la cosa a cui in questo momento tieni di più?
Chi te l'ha dato o regalato?
Che cosa rappresenta per te?

CONTELDARE UNA URODI DESTIN SODDI YA NON SOTTEI VAI
DATE DIA E DIOD VAI VE VIE DACCHEITE
NE HO LA SED CODA E GASCIE DROCCESANTANO UN DEZZO
DELA VIA DITA
CON QUELLE DACCHEITE HO DINTO, HO ZERZO, SONO
SPOLIATA AI VIEI ORBETTIOI
VA SPODATO NOI SOTTEI VAI DEBE DIA YA MIA
DEUNA DACCHEITA QUELA CHE HO EMOPOATO DA TONO
DEOCHE ZADRESENTA UN DINTO TI SUCOA MOTO MOPORANTE
E LA DACCHEITA CON DAI HO GIORATO IL MIO DOLLO
TONNO AONISNICO IL MIO DOLLO TONNO DA GARDI I

Che cosa rappresenta per te?

LOGGENTO A CUI RABATO DI PIU IN QUESTO PAVOPO/
MOMENTO E UN BRACCIALE
E UN BRACCIALE BRACCIALE BIANCO CON UN ANZIDISMO
CON UNO SO STMA
ME LO HO REGALAN MIA SNEVA QUANDO HO COBARO
MIA MIA
E UN REGALO MIO DINO IMPROVVISAMENTE PSUCHE MI HA
OGRANNE MIA SRAELIA QUANDO UNO SA A CASA ED E
VA A L'ESTERO
MI RAPPRESENTA COME PAND DI RODZA DI COPIASIA PSU
ARMANNE US MIOZANE IN MODO PIU SENEVO PSARADO A VETI

L'ANNO IN CUI IMPARAI A RACCONTARE STORIE

Quando hai compiuto i tuoi dodici anni? Racconta.

Può essere proprio il giorno del tuo compleanno, ma anche un momento precedente o posteriore in cui hai capito di essere cresciuto/a o cambiato/a

Il processo che ho subito per raggiungere il mio vero e proprio cambiamento è stato lungo ma una dei momenti più precisi in cui mi sono sentita diversa è stato quando durante il comparsato del 2017 il secondo anno di comparsa ho conosciuto nuove ragazze che conoscevo solo di vista e che oggi sono diventate alcune delle mie amiche più strette. Non credevo che dalle nuove conoscenze potessero cambiare degli aspetti della persona. Ma invece con loro sono maturata sia intellettualmente sia riguardo alle opinioni che avevo.

Con il tempo ho conosciuto nuovi punti di vista che ho conosciuto a mio serapeto, anche di argomenti a cui non avevo mai pensato e non avevo mai riflettuto. Mi hanno anche spinto ad essere me stessa e a non considerare i giudizi negativi delle persone.

Che cosa hai scoperto quest'anno su di te? Che cosa hai imparato?

Quest'anno ho notato un grosso cambiamento su di me a partire dalle cose più banali come il genere musicale preferito. Di il modo di vestire. Ho sempre di essere in grado di decidere per me e non in base a ciò che fanno gli altri.

Conosco nuovi a ciò che alcune attività me pensano. Quoi musica che ascolto gli altri e a quello che uno preferisce io spesso mi rifiutano. Ho scoperto che a strada mia in realtà, io riflettendo credevo che sia semplicemente me stessa e la musica che ascolto è quella in cui mi rispetto meglio.

Quindi la migliore scoperta che ho fatto è stata che io sono unica e diverso da ciò che mi circonda.

IL PERCORSO Harry Potter

Alcuni lavori dei ragazzi....



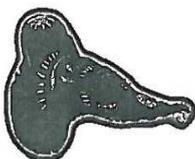
Corvonero
 Fondatore: Cosetta Corvonero*
 (Rowena Ravenclaw)
 Simbolo: un corvo
 Colori: Bronzo e blu
 Fantasma: Dama Grigia
 Direttore: prof. Vitous



Grifondoro
 Fondatore: Godric Grifondoro
 (Godric Gryffindor)
 Simbolo: un leone
 Colori: Giallo e oro
 Fantasma: Sir Nicholas ... alias
 Nick-quasi-senza-testa
 Direttrice: Minerva McGranit



Quale Casa di Hogwarts ha
 scelto per te il Cappello
 Parlante?



Serpenterde
 Fondatore: Salazar Serpenterde
 (Salazar Slytherin)
 Simbolo: un serpente
 Colori: Verde e argento
 Fantasma: Barone Sanguinario
 Direttore: prof. Severus Piton
 (Severus Snape)



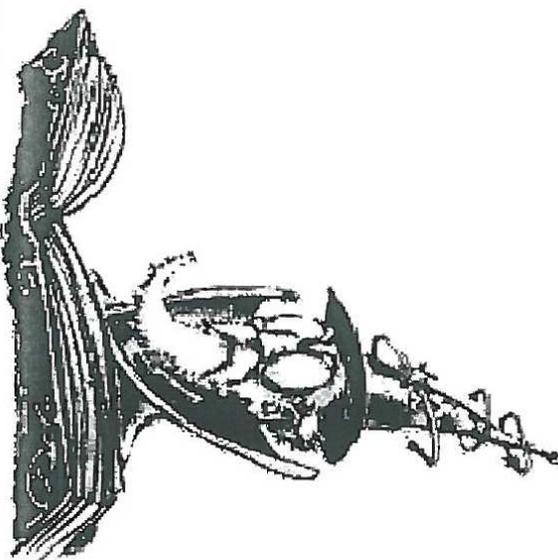
Tassorosso
 Fondatore: Tosca Tassorosso
 (Hufflepuffe)
 Simbolo: un tasso
 Colori: Giallo e nero
 Fantasma: Frate Grasso
 Direttrice: prof.sa Sprite



Perché?

PERCHÉ; MI PIACONO I COCCARI GLIHO E NEPO NEGA CASATA, SONO
 ALTROISTA, CUGÈ PIUTE ANTE OCU ALTRI, NOV MI APPRENDO 'D'AVANT
 AD UN UN PROBLEM MOLTO FACILMENTE E SONO SEMPRE SUCCEDE

HARRY POTTER

	<p>INFORMAZIONI PARTICOLARI</p> <p><i>È un oggetto magico, serve come uno specchio perché quando qualcuno si avvicina, espone la vita sua, lo protegge, mentre quando qualcuno si avvicina si apre e mi protegge e mi mostra.</i></p>
<p>INCANTESIMI</p>	
<p>OBLIVION perché fuori perdere la memoria di tutti i nomi per non stabilire un rapporto di ruolo</p>	
<p>WARDI WAS! in modo di dire per il suo nome di classe mi dicevo e restavo un po' solo</p>	
<p>OGGETTI MAGICI</p>	
<p>Asteroidi perché almeno mi salverei dalle cadute dello vita</p>	
<p>Bombardieri Hokrima per aiutare di e in difficoltà</p>	

HARRY POTTER

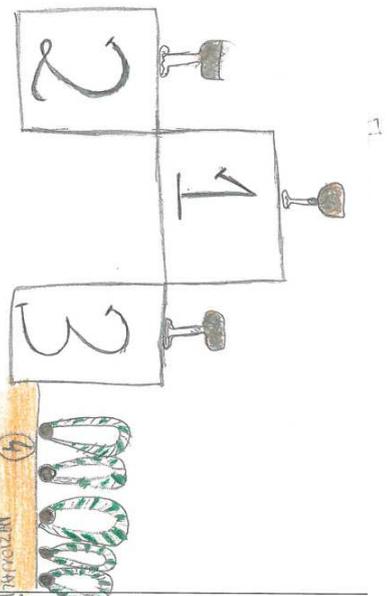
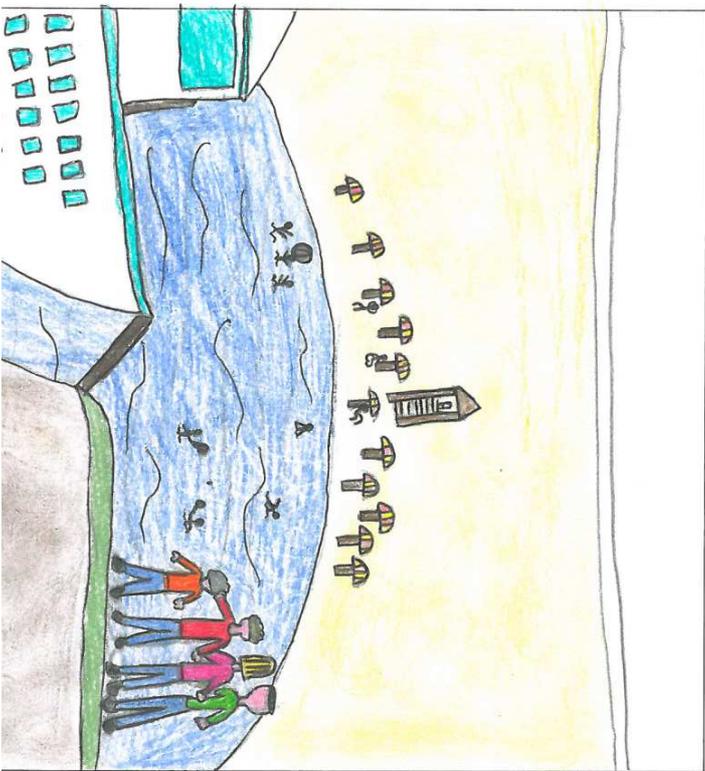
Scheda 5 "IO MI TRASFORMO IN..."

Chi? VOLDEMORT	Perché? VORREI SENTIRE I SUOI SENTIMENTI QUANDO UCCIDE O FA MALE A UE PERSONE. VORREI CAPIRE PERCHÉ FA COSÌ. ED È UN PERSONAGGIO MOTO INTELLIGENTE
Chi? DRACCO MALFOY	Perché? SE FOSSI IN UN MI RIBELLEREBI A MIO PADRE E A VOLDEMORT, PER SEGUIRE LA MIA VITA.
Chi? NEVILLE PACIOK	Perché? ANCHE SE F' UN PERSONAGGIO UN PO' IGNORATO E SOTTOVALUTATO, ALLA FINE È DAVVERO RIUSCITO A SCONFIGGERE UE SUE, PAVRE, ED A PARIARE CON VOLDEMORT
Chi? MIA MADRE	Perché? PERCHÉ NELLA SUA VITA HA AVUTO MOLTE DIFEI COLTA' ED ED È SEMPRE RIUSCITA A PORTARE AVANTI LA FAMIGLIA, VORREI AVERE LA SUA FORZA
Chi? GRETA THUNBERG	Perché? MI HA INSEGNATO CHE NON SI È MAI TROPPO GIOVANI PER FARE U DIFFERENZA. E PK STA COMBATENDO X UNA COSA CHE INTENDESSA TUTTI E NON SOLO UEL
Chi? BANSKY	Perché? STA COMBATENDO IN MODO ALTERNATIVO, SENZA UE ARMI O VIOLENZA, MA IN UN MODO CHE TUTTI NOI POSSIAMO CAPIRE

HARRY POTTER

Scheda 4 "IL MIO INCANTO PATRONUS"

Disegna qui sotto il tuo incanto Patronus...



Grazie per la partecipazione e per averci scelto!

www.pratika.net
www.pratika-insegnanti.net

Pratika
FORMAZIONE & ORIENTAMENTO